

UN'ASSOCIAZIONE PER I PIÙ MERITEVOLI SENZA POSSIBILITÀ

Una «piccioletta barca» in aiuto di chi ama i classici

di Emanuela Niada, B.Liver

Ho conosciuto Beatrice Gatteschi tramite padre Sandro Sacchi alla parrocchia delle Angeliche. Subito mi ha colpito il suo progetto *La piccioletta barca* rivolto a bambini e ragazzi meritevoli con scarse risorse economiche.

Beatrice che cosa significa il nome che hai dato alla tua Associazione?

«È un verso del Paradiso di Dante: "Oh, voi che siete in piccioletta barca, desiderosi d'ascoltar..."». Il nostro scopo è avvicinare alla cultura ragazzi meritevoli con scarse risorse economiche, attraverso lo studio dei classici della letteratura, della musica e dell'arte per iniziare presto a porsi domande e a trovare le risposte, formando le menti al dialogo e al confronto, per una comprensione profonda della realtà. Vogliamo dare un'opportunità di riscatto e rivincita a giovani motivati e desiderosi di imparare, "capaci di nuotare controcorrente". I nostri ragazzi sono *piccoli*: hanno poco, ma non sono privi di quell'unico tesoro necessario a crescere nel modo giusto: il desiderio di ascoltare».

Dove vi trovate e quanti siete?

«Il nostro centro di cultura per ragazzi si trova nell'hinterland milanese, nella zona di Baggio, una periferia multilingue, multiculturale e in debito culturale. Crediamo che i ragazzi nati e cresciuti nelle aree di margine debbano avere la possibilità di uscire da quei confini, se hanno il desiderio di impegnarsi. La curiosità di imparare è una leva potentissima per trovare il coraggio di spezzare la catena. Abbiamo 40 giovani soci, 8 soci adulti e 20 volontari».

A chi vi rivolgete?

«A studenti delle medie per affiancarli negli anni di passaggio di vita e di studio in cui si forma la prima consapevolezza di identità e si affina la ricerca del pensiero».

Quali sono i vostri progetti? Che cosa proponete esattamente?

«L'Accademia è lo spazio del pensiero:



Beatrice Gatteschi con i ragazzi della Piccioletta barca.

una navigazione appassionata nei grandi classici dello spirito umano. L'accompagnamento scolastico individuale e l'approfondimento di gruppo affiancano i ragazzi nell'ampliare i contenuti del loro percorso scolastico, o supporta chi manifesta fatica nella motivazione o nello studio. Gli incontri si svolgono il sabato mattina e ogni anno si sviluppa un percorso di letture intorno a un tema, come "sapere", "dialogo", "desiderio", ecc.. La Scuola di musica insegna un metodo e offre un appuntamento settimanale con un maestro di chitarra o pianoforte. Il centro mette gratuitamente a disposizione tastiere e chitarre da portare a casa per esercitarsi. La Scialuppa è lo spazio elementare agli allievi di quarta e quinta elementare sotto la supervisione di una maestra che li guida all'acquisizione di un metodo. Alcuni ragazzi di terza media volontariamente affiancano i più piccoli nello studio. L'aula studio, dal lunedì al giovedì è a disposizione di tutti i ragazzi che desiderano studiare in concentrazione

e tranquillità ed è presieduta da un adulto per rispondere a domande o ripetere le lezioni a voce alta. La Bussola pedagogica è lo spazio di ascolto dedicato alle famiglie, curato da una socia pedagoga, un appuntamento settimanale individuale e uno mensile di gruppo per confrontarsi sul difficile compito di guidare i figli nella crescita. I genitori hanno risposto con grande entusiasmo e partecipazione a questa preziosa opportunità. Domeniche in bar-



Questa onlus è un centro di cultura rivolto ai giovani che si trova a Baggio

ca è il progetto di appuntamenti dedicati ai ragazzi tra gli 11 e i 14 anni, nei quali possono approfondire temi di attualità, confrontarsi con professionisti per le scelte sul futuro e vivere occasioni in cui imparare divertendosi in un tempo come la domenica pomeriggio, in cui la noia può impossessarsi di loro e portarli fuori rotta. Inoltre, organizziamo Visite culturali e Viaggi di istruzione in giornata a Milano o in Lombardia e di alcuni giorni in mete più lontane. Lezioni di latino sono dedicate ai ragazzi di terza media e a chiunque sia curioso, per dare loro fiducia e abbattere il muro di timore e diffidenza nei confronti di questa lingua considerata morta, che invece è un ricco sapere che innerva la nostra capacità espressiva».

LA PICCIOLETTA BARCA Centro di cultura per ragazzi - via Valle Antigorio 10 - Milano
www.lapicciollettabarca.org
info@lapicciollettabarca.org

COME FA BENE SCRIVERE

SIAMO COME FANTASMI IN UN MONDO DI ILLUSIONI

di Sara Aiolfi, B.Liver

Perché il mondo non è come qui? Perché TUTTI fuori fanno finta di non vedere? Noi esistiamo in ogni angolo e siamo fragili come vetro sottile, in grado di frantumarsi al suolo in un attimo.

Siamo come fantasmi in un mondo fatto di illusioni.

Tutti credono che una risata o un sorriso possano far capire all'altro il suo stato d'animo. Niente di più falso, anzi, siamo tutti falsi. Tutti con le nostre maschere nascondiamo il nostro vero volto e l'intero mondo che abbiamo dentro al nostro

piccolo corpo. Siamo come pulcini indifesi, feriti.

Ma qui, solo qui dentro, ognuno è in grado di comprendere l'anima dell'altro, quasi fosse la sua.

Qui siamo in una grande bolla che, al tempo stesso, ci protegge dal mondo reale, ma non ci permette di entrare in contatto con esso. Siamo grandi osservatori e grandi ascoltatori con un grande e fragile cuore che quasi cede sotto i suoi stessi battiti.

Ma non SAREMO mai solo la malattia, che sia fisica o mentale.

Prima di tutto siamo esseri umani che hanno il diritto di vivere, a prescindere

dal destino che dovranno affrontare.

Siamo incredibili e vogliosi di amare ed essere amati. Così. Esattamente come siamo. Quindi, togliamo le maschere e viviamo accanto a chi, quelle maschere, sa romperle.

Un ringraziamento particolare all'equipe dell'ospedale Maria Luigia di Monticelli Terme, reparto di psichiatria generale.

Un grazie a medici, infermieri che mi hanno spinto ad andare oltre